

VI - SERVIZIO LEGALE

a) CANCELLAZIONE D'IPOTECA ISCRITTA A FAVORE DELL'ISTITUTO SU UN IMMOBILE DI PROPRIETA' DEI SIGG. BARATTA MORICI ALESSANDRO GIOVANNA, ROSARIA E LETTERIA, EREDI DEL DEFUNTO BARATTA MORICI DOMENICO -

Il Direttore Generale riferisce che il sig. Baratta Morici Domenico, ex esattore di Ucria, si rese debitore verso l'Istituto solidalmente, con tutti i suoi aventi causa, della somma di Lire 28.510,65 più interessi per il versamento dall'Istituto effettuato in esecuzione della polizza fidejussoria n.l.266 e per alcuni premi insoluti relativi alla polizza stessa onde il debito risultò in complessive L.29.969,45.-

L'Istituto, per contro, in seguito a trattative intercorse con i signori Baratta Morici, poté recuperare la maggior parte del suo credito, trattenendo dalla liquidazione per sinistro della polizza n.67.967 C. di cui erano beneficiari i coobbligati signori Baratta Morici Alessandro, Giovanna, Rosaria e Letteria, la somma di L.22.042,85, rimanendo così creditore verso costoro della residuale somma di L.7.926,65 ed interessi.-

Per l'estinzione di quest'ultima somma i predetti eredi Baratta Morici rilasciarono 3 cambiali scadenti rispettivamente il 1° novembre 1939, 1° novembre 1940, 1° novembre 1941, di Lire 2.879,75 ciascuna il cui valore attuale calcolato al 1° maggio 1939, corrispondeva esattamente alla predetta somma di L.7.926,65; consentendo altresì per garantire il regolare e puntuale pagamento dei 3 effetti cambiari l'iscrizione ipotecaria in favore dell'Istituto fino alla concorrenza di L.10.0000 su un fondo di loro comproprietà in Ucria.-

I sigg. Baratta Morici, avendo corrisposto alle date fissate le somme di cui alle tre cambiali di L.2.879,75 ciascuna, hanno chiesto che venga cancellata l'ipoteca iscritta a favore dello Istituto sul loro fondo in Ucria.-

Pertanto, sottopone la domanda dei sigg. Baratta Morici alle